



## **ALLEGATO N° 1**



## **ATTO DI INDIRIZZO**

**2018-2019**



# Liceo Scientifico Statale "A. Volta"



Centro Risorse Servizi Professionali per l'Aggiornamento e la Formazione del Personale  
Via Martiri di Via Fani, 1 – 71122 Foggia / Tel. 0881/719420-741793-714303 / Fax 0881/752614-711715

C.M.: FGPS010008 C.F.: 80003140714/IBAN: IT5410578704020095570125336/c.c.p. 13887716 – IBAN  
IT69D0760115700000013887716

e-mail: fgps010008@istruzione.it / fgps010008@pec.istruzione.it- sito web: [www.liceovolta.fg.it](http://www.liceovolta.fg.it)

Foggia, 15/09/2018

Prot. N. 5928/II.5

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
Ai genitori  
Agli alunni  
Al DSGA  
Al personaleATA  
Al sito web  
All'AlboPretorio  
AgliAtti

**OGGETTO:** ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - **AGGIORNAMENTO**.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-19, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere **elaborato** dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è **approvato** dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle indicazioni Nazionali per il curricolo relative al riordino dei Licei; delle risultanze del processo di Autovalutazione esplicitate nel RAV; degli esiti delle audizioni dei portatori di interesse del territorio;

- **TENUTO CONTO** dell'opportunità di aggiornare in parte il precedente atto d'indirizzo, sulla scorta delle novità sopraggiunte;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

## Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare bisognerà garantire e ulteriormente migliorare i seguenti esiti:
  - sollecitare la partecipazione di tutte le classi coinvolte nelle prove INVALSI, avvalendosi del supporto dei coordinatori delle classi seconde;
  - ridurre la differenza di risultato tra i diversi corsi, non solo in riferimento alle prove INVALSI;
  - innalzare il livello medio delle competenze degli studenti;
- 3) Le proposte ed i pareri eventualmente formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti saranno oggetto di attenzione. Delle risultanze del RAV si terrà conto nella formulazione del Piano secondo i seguenti criteri:
  - a) Promuovere una didattica maggiormente coinvolgente, interessante e stimolante che valorizzi il pensiero creativo;
  - b) Rendere la didattica più efficace e innovativa, rispondente alle aspettative di alunni e genitori anche attraverso un uso costante dei laboratori e delle tecnologie con avvio di unPNSD;
  - c) Migliorare la trasparenza e la tempestività nella valutazione attraverso una conoscenza diffusa dei criteri di valutazione adottati e condivisi ed una loro più coerente applicazione, con particolare riferimento a quanto deliberato nell'ambito dei relativi Dipartimenti (specie in riferimento a griglie e misure oggettive di valutazione);
  - d) Valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su abilità, competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti, il tutoraggio tra pari ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. A tal fine si predisporrà una mappatura delle competenze dei nuovidocenti;
  - e) Elaborare un Piano di formazione docenti in linea con le criticità emerse dal RAV;
  - f) Avviare una cultura del monitoraggio e valutazione dei processi.
- 4) Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (*finalità della Legge e compiti delle scuole*)

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica sarà lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il **successo formativo** degli studenti del Liceo, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso. Si dovrà sviluppare una complessiva tendenza a fare della nostra Scuola un vero organismo pulsante perfettamente inserito nel più vasto contesto socio-culturale realizzando insieme una Scuola maggiormente aperta, anche migliorando l'attività di ricerca e di sperimentazione.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*)

Si individuano le seguenti priorità:

- a) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali con visite guidate e partecipazione ad eventi, seminari, convegni ; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri con la partecipazione ad eventi nel territorio e da promuovere anche all'interno dei locali scolastici;
- b) Potenziamento dell'inclusione scolastica (P.I.) e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali – BES- attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- c) Migliorare la trasparenza e la tempestività nella valutazione attraverso una conoscenza diffusa dei criteri di valutazione adottati e condivisi ed una loro più coerente applicazione, con particolare riferimento a quanto deliberato nell'ambito dei relativi Dipartimenti (specie in riferimento a griglie e misure oggettive di valutazione);
- d) Potenziamento delle competenze di base: matematico-logiche e scientifiche e linguistiche attraverso una didattica innovativa basata sull'uso delle ICT, più consone alla tipologia di apprendimento dei giovani;
- e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo nell'ottica di una scuola inclusiva;
- f) Potenziamento delle competenze artistiche anche con il coinvolgimento delle strutture museali;
- g) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) e l'attivazione delle certificazioni linguistiche;
- h) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, attraverso il Dipartimento di Scienze congiuntamente a quello di Educazione fisica anche eventualmente con una progettualità di Istituto che promuova in orario curricolare ed extracurricolare incontri mirati con operatori socio-psico-sanitari e con l'implementazione della pratica di attività sportive;
- i) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- j) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività dilaboratorio;

Nel momento attuale, in cui la promozione del successo formativo è assunta come obiettivo prioritario dell'intero sistema d'istruzione, **la dispersione scolastica, intesa anche come cambio di indirizzo e/o richiesta di trasferimento da un corso scolastico ad un altro per motivi legati ad uno scarso senso di fiducia nelle proprie potenzialità, è ancora di più l'indicatore della qualità dell'azione formativa.** Il nostro progetto educativo, pertanto, dovrà privilegiare tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento.

Al fine di promuovere apprendimenti attivi è auspicabile privilegiare azioni di orientamento/riorientamento/ rimotivazione e percorsi progettuali per lo sviluppo di competenze trasversali e attività finalizzate al **benessere psico-fisico degli studenti.**

Il bullismo, pur non rientrando tra le criticità del nostro Liceo, è sicuramente un fenomeno in costante diffusione tra i giovani. Lo sviluppo delle tecnologie informatiche ha determinato nuovi potenziali rischi (cyberbullismo) poiché risulta più facile celarsi dietro la tecnologia e attribuire le proprie azioni al "profilo utente" che si può facilmente creare in un sorta di sdoppiamento della personalità.

Alla luce di queste considerazioni, la Scuola promuoverà opportune azioni per indirizzare i ragazzi al corretto uso delle tecnologie multimediali e dei social network, insieme ad uno **sviluppo dell'etica, della pro-socialità e del mutuo soccorso**. In linea con quanto previsto dalla Legge n.71 del 29/5/2017, questo Istituto ha individuato un docente referente per il cyberbullismo ed ha introdotto nel regolamento d'Istituto sanzioni specifiche.

- l) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese nell'ottica dell'Alternanza Scuola/Lavoro(ASL). Considerato che il territorio è una risorsa formativa fondamentale per raggiungere gli obiettivi istituzionali, ci si adopererà per coglierne le potenzialità e sviluppare una interazione educativa con le diverse realtà presenti in esso. A tal proposito verranno promossi incontri con rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni; si predisporranno opportuni contatti con Università, Enti, imprese e rappresentanti dei settori produttivi al fine di avviare percorsi di alternanza scuola-lavoro che possano rendere sempre più significativo l'apprendimento e orientare i discenti verso le scelte lavorative future; ciò anche grazie all'ausilio di personale docente preposto;
- m) Attivazione di percorsi formativi e iniziative rivolti all'orientamento e alla valorizzazione del merito degli studenti, dando risalto alle eccellenze e contestualmente supporto alle situazioni di svantaggio socio-culturale;
- n) Ascolto di pareri e proposte degli Stakeholders.

## **Famiglie e studenti**

Le famiglie degli allievi e gli stessi allievi sono considerati riferimento imprescindibile nell'ambito della progettazione dei percorsi formativi. Solo attraverso una collaborazione propositiva e condivisa è possibile porre in essere fino in fondo le strategie educative. Per questo motivo l'apporto delle famiglie e degli studenti viene stimolato e reso il più possibile attivo e partecipato. L'Istituto sottolinea l'importanza di un confronto continuativo attraverso momenti di incontro, sia individuali, sia collegiali e tramite questionari online. In particolare invita famiglie e studenti a rendersi il più possibile disponibili in occasione dei seguenti appuntamenti:

- assemblee elettive di inizio anno (fine ottobre);
- colloqui generali (dicembre ed aprile);
- colloqui individuali con i docenti;
- consigli di classe;
- consiglio di Istituto;
- assemblee di classe e d'Istituto.

Viene inoltre sollecitata un'attenzione particolare delle famiglie alla frequenza scolastica ed all'andamento didattico e disciplinare dei ragazzi, regolarmente e tempestivamente inseriti sul registro elettronico.

Coerentemente al punto 5 del comma 14 art.1 Legge 107/2015, il Dirigente Scolastico ha predisposto momenti di ascolto/incontro al fine di coinvolgere attivamente i portatori di interesse nella effettiva costruzione di una offerta formativa che risponda alle esigenze del territorio, delle famiglie e degli studenti.

Dai diversi incontri formali ed informali con i portatori di interesse, sono emerse le seguenti proposte:

- Incrementare rapporti con il territorio;

- Trovare strategie idonee per motivare gli studenti anche attraverso una valutazione che non miri a demotivare lo studente;
- Utilizzare l'organico di potenziamento per orientare gli alunni a cercare opportunità lavorative in Italia e all'estero;
- Prevedere periodicamente questionari rivolti a genitori, studenti e personale finalizzati al miglioramento del servizio scolastico;
- Utilizzare criteri di valutazione trasparenti e tempestive che per la misurazione utilizzino l'intera scala di valori;
- Attivare un corso di fotografia pomeridiano;
- Utilizzare maggiormente i laboratori;
- Porre maggiore attenzione alle attività sportive;
- Estendere il numero di partecipanti ai corsi di LINGUE straniere e ECDL;
- Creare in classe un clima collaborativo e di competizione positiva con maggiore dialogo tra alunni e docenti;
- Coinvolgere adeguatamente gli alunni nella partecipazione ad Olimpiadi e a gare potenziando il senso di appartenenza e di orgoglio;
- Migliorare l'alternanza scuola lavoro.

Gli enti territoriali hanno manifestato il loro interesse a consolidare i legami tra il territorio, con il relativo contesto culturale sociale ed economico, ed il nostro Istituto.

- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che il Liceo parteciperà alle iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020 e utilizzerà l'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) per soddisfare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento e implementare l'offerta formativa relativamente agli assi di intervento previsti dalla programmazione dei Fondi Strutturali Europei:

**a) ASSE I - Istruzione:** volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze.

**b) ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE:** finalizzato a promuovere e a sostenere l'istruzione attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento;

- Per quanto riguarda i posti di organico dell'Autonomia, comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno per il triennio di riferimento, sulla base dei dati risultanti dall'organico dell'anno in corso, è così definito:

<b>CLASSE DI CONCORSO</b>	<b>NUMERO DOCENTI</b>	<b>ORE RESIDUE</b>
A025 – Disegno e Storia dell'Arte	6	4
A029 – Educazione Fisica	5	6
A037 – Storia e Filosofia	6	8
A346 – Lingua e Lett. Str. Inglese	8	
A047 – Matematica	3	
A049 – Matematica e Fisica	20	6
A051 – Lettere e Lingua Latina	19	

A050 – Lett. ist. istr. sec. di II grado	1	
A060 – Scienze Naturali	9	6
A042 – Informatica	3	
Sostegno	2	
Religione	3	4
A075 – Dattilografia e stenografia	1	
A019 – Discipline giuridico economiche	3	

- Nell'ambito delle scelte di organizzazione è prevista la figura dei collaboratori del Dirigente Scolastico nonché delle aree di potenziamento, individuate secondo la più opportuna gradualità funzionale al PdM;
  - Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento al fine di predisporre rubriche di valutazione condivise e prove autentiche coerentemente a quanto emerso dal RAV e conseguente PDM;
  - Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario occorrerà tenere presente un maggiore impegno nella gestione del personale rivolto a garantire il senso dell'accoglienza nei riguardi dell'utenza e ad improntare il servizio offerto sui principi di trasparenza, efficacia, efficienza. Il fabbisogno, sulla base dell'organico attuale, è così definito: n. 1 DSGA, n. 7 Assistenti Amministrativi, n. 9 Collaboratori Scolastici + 3 posti accantonati ex LSU, n. 7 Assistente Tecnici.
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

Al fine di promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, saranno attivate iniziative di formazione rivolte agli studenti in collaborazione con enti e servizi esterni e con il contributo delle realtà del territorio;

- **commi 15 - 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)

Saranno promosse iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio.

- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)

Nell'ottica della valorizzazione degli alunni eccellenti, saranno realizzati percorsi formativi finalizzati alla partecipazione a Gare ed Olimpiadi che comporteranno il superamento di più fasi selettive e saranno attivati corsi specifici:

Olimpiadi Matematica, Gara a squadre (miste e femminili), Progetto PHI Quadro
Maths Challenge, Kangourou della Matematica, Gran Premio di Matematica Applicata
Olimpiadi di Fisica (triennio)
Giochi di Anacleto (biennio)

Giochi della Chimica e le Olimpiadi delle Scienze
Olimpiadi di Italiano
Olimpiadi di Informatica
Olimpiadi di Informatica Bebras
Progetto “web Trotter”
Progetto “L’ora del codice”
Olimpiadi del Patrimonio (Storia dell’arte)

➤ **commi 33 - 43** (*alternanza scuola -lavoro*)

Si ribadisce l’importanza, come già sperimentato negli anni precedenti, della promozione dell’alternanza scuola-lavoro in raccordo sinergico con enti, associazioni ed imprese nazionali ed internazionali, nonché lo sviluppo di attività rivolte all’orientamento in uscita, con particolare riferimento al mondo universitario con indirizzo scientifico e delle scienze applicate;

➤ **commi 56 - 61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

Il Liceo Volta è stato individuato quale Polo della Formazione per la città di Foggia.

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, si proseguirà il progetto Test center per il conseguimento della patente europea per il computer (ECDL).

Questo Liceo è stato individuato quale Istituto capofila dell’Ambito 13 per la formazione Nazionale dei docenti con valenza triennale e, sempre nell’ambito della formazione, è stato autorizzato quale “Snodo Formativo Territoriale” relativamente al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Inoltre, sempre in relazione allo sviluppo delle competenze digitali, sono stati attivati percorsi di formazione con i fondi del progetto “Diritti a scuola”.

Attraverso il potenziamento del Sito web e l’utilizzo del registro elettronico si procederà alle azioni di dematerializzazione e si perseguirà il miglioramento del sistema di comunicazione, la pubblicizzazione delle buone pratiche, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le attività realizzate, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

Si incentiverà una programmazione laboratoriale per dipartimenti disciplinari nonché l’estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all’interdisciplinarietà e all’impiego di metodi di insegnamento “coinvolgenti” dove l’alunno agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Pertanto il Collegio dei docenti dovrà agire per:

- **Superare una visione individualistica dell’insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, tempestività, trasparenza e rendicontabilità;**
- **Prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell’ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe;**
- **Rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all’interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento e, soprattutto, individuazione e coerente attuazione dei criteri di valutazione che siano il più possibile oggettivi e rispondenti alle griglie di misurazione approvate collegialmente;**



- **Rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;**
- **Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Pertanto, le scelte progettuali costituiranno l'identità della scuola nel territorio e risponderanno al principio della significatività dell'ampliamento dell'offertaformativa.**

➤ **comma 124 e 125( formazione in servizio docenti)**

Si incentiverà la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sia in presenza sia on line con particolare attenzione all'innovazione e all'uso delle tecnologie negli approcci didattici;

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo per il secondo. Le tematiche da privilegiare saranno: la valutazione formativa e di sistema, la valutazione delle competenze, l'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze digitali, le strategie didattiche innovative, la didattica inclusiva, i processi di dematerializzazione amministrativa. E' prevista, inoltre, la formazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- 5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel PTOF, previa verifica della loro rispondenza alle esigenze didattiche ed educative nel rispetto della normativa vigente.
- 6) **I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto anche del fatto che l'organico di potenziamento sarà utilizzato per la copertura delle supplenze brevi.**
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere **indicati i livelli di partenza** sui quali si intende intervenire, **gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio** di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano, già predisposto ed approvato lo scorso anno scolastico, vede l'aggiornamento su delibera degli OOCC competenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Gabriella Grilli